

IL BILANCIO

I dati e l'analisi. Parla il presidente Alfredo Prete: «Qualità per conquistare i mercati»

«Lasim-Ferrari e tac, nuova linfa per l'occupazione»

● Il binomio Lasim-Ferrari schizza all'attenzione nazionale. La performance dell'azienda salentina dell'automotive che – come riferito da Quotidiano qualche giorno fa – ha acquisito da Maranello un'importante commessa per la fornitura di componenti destinati alla realizzazione di tre nuovi modelli, sta facendo il giro d'Italia.

Un salto di qualità notevole per la realtà aziendale amministrata da Giampiero Fedele ma anche per il territorio. Lo rileva anche il presidente della Camera di commercio di Lecce, Alfredo Prete, nel commentare il report trimestrale appena pubblicato: «E' proprio di questi giorni la notizia della maxi commessa affidata dalla Ferrari a una del-

le nostre aziende di punta del settore metalmeccanico, la Lasim spa. L'input produttivo – dice il numero uno dell'ente camerale – dovrebbe dare nuova linfa al nostro territorio salentino sia in termini di creazione di ricchezza che occupazionale».

Un boom legato in particolare a due "fronti" dell'economia salentina che da sempre costituiscono lo zoccolo duro delle produzioni negli stabilimenti medio-piccoli e non solo. E qui Prete entra nel merito dell'analisi: «Il settore metalmeccanico e il comparto moda sono i settori che fanno da traino alle esportazioni salentine, il metalmeccanico, infatti, rappresenta quasi la metà dell'export del Salento, mentre il Tac, che ricopre il

25,6% delle vendite estere delle nostre imprese, è il protagonista di una nuova rinascita, con un fatturato realizzato in questi mesi superiore ai 115 milioni di euro che emula i valori di un decennio fa, quando il Tac era protagonista indiscusso dell'economia del basso Salento».

Lo stesso Prete evidenzia poi l'impegno profuso dall'ente da lui presieduto per agevolare la performance delle aziende salentine in tema export.

«L'ente camerale – spiega – ha da tempo avviato a Lecce il Progetto Sei "Sostegno all'Export dell'Italia", promosso da Unioncamere nazionale e orientato alla crescita delle imprese esportatrici. L'iniziativa progettuale mira sia a favo-

rare l'avvio sui mercati esteri delle aziende che oggi non esportano pur avendo qualità, organizzazione e strumenti adatti, sia a rafforzare la presenza delle aziende che già operano sui mercati esteri solo in maniera occasionale o limitata, contribuendo così all'incremento e al consolidamento delle relative quote di export. Le aziende selezionate – conclude lo stesso Prete facendo riferimento al progetto di Camera di Commercio – potranno beneficiare di un percorso di primo orientamento per valutare possibili ambiti di sbocco, oltre che di percorsi finalizzati a porre le basi per l'avvio o il consolidamento della propria attività sui mercati esteri».

P.Spa.

Il convegno/2

La Bolkestein e il "salvataggio" degli stabilimenti

● Domani, dalle 15.30, l'hotel Tiziano di Lecce sarà la cornice del convegno "Obiettivo 2034. Il salvataggio del sistema di imprese balneari italiane" organizzato dall'associazione Laica e da Cna Balneatori Puglia. Tra gli altri interverranno Mauro Della Valle, presidente Federbalneari Puglia; Fabrizio Santorsola, Presidente Cna Balneatori Puglia; i parlamentari Rossano Sasso e Anna Rita Tateo. Concluderà il senatore leghista Roberto Marti, promotore dell'emendamento salva-balneari.



Alfredo Prete, presidente della Camera di Commercio di Lecce. In alto, l'anticipazione di Quotidiano sulla maxi commessa da Maranello per la Lasim di Lecce



Peso: 29%